



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI
DI CALTANISSETTA**

Il Procuratore della Repubblica, dott. Rocco COSENTINO;

VISTO il vigente progetto organizzativo;

TENUTO CONTO dei successivi ordini di servizio riguardanti il personale dipendente;

RILEVATA l'attuale organizzazione della segreteria penale e di quella civile;

CONSIDERATO che occorre disciplinare la materia delle ricerche di eventuali precedenti iscrizioni a cura delle segreterie, in occasione del deposito di comunicazioni di notizie di reato e/o segnalazioni di situazioni di pregiudizio coinvolgenti minori, che quotidianamente pervengono a quest'Ufficio tramite i canali istituzionali, sia da parte delle Forze dell'Ordine in tutte le loro articolazioni sia da parte dei servizi sociali, servizi sanitari e sociosanitari, agenzie scolastiche ecc.;

RITENUTA la necessità di rendere più omogeneo ed efficiente il predetto servizio, soprattutto al fine di:

- evitare duplicazioni di iscrizioni e di conseguente attività di indagine (tanto in ambito penale quanto in ambito civile), consentendo al sottoscritto Procuratore di procedere ad iscrizione negli appositi registri soltanto delle notizie di reato e delle segnalazioni di pregiudizio che abbiano effettivamente i caratteri della novità e dell'autonomia e che non siano quindi "meri seguiti" di fascicoli già pendenti;
- valutare agevolmente eventuali connessioni tra procedimenti e quindi individuare i procedimenti suscettibili di riunione ad altro precedentemente già assegnato; con la conseguenza che stesso criterio potrà essere applicato anche per i procedimenti che riguardino vicende collegate, o nelle quali siano coinvolte le stesse persone, anche con ruoli inversi;

DISPONE CHE

- la segreteria penale e quella civile, in seguito al deposito di CNR o di segnalazione di pregiudizio in cui versa un minore, procederanno immediatamente, ciascuna per la parte di propria competenza, ad acquisire e allegare:

- esiti delle ricerche su precedenti iscrizioni nei registri mod. 52, mod. 44 e mod. 45, dei

10013
fsb
11.10.19

soggetti minorenni coinvolti, tanto nella qualità di indagati, quanto in quella di persone offese o comunque di soggetti interessati nei fascicoli FNCNR, con indicazione della pendenza attuale o dell'eventuale definizione del relativo procedimento, nonché del nominativo del magistrato assegnatario; in caso di esito negativo delle ricerche, sull'atto verrà apposta la dicitura, in tutto o in parte, "ESITO NEGATIVO RICERCHE";

- **esiti delle ricerche su precedenti iscrizioni nei registri informatici del settore civile, con indicazione della pendenza attuale o dell'eventuale definizione del relativo procedimento (tanto da parte di quest'Ufficio di Procura quanto da parte del Tribunale per i minorenni), nonché del nominativo del magistrato assegnatario; in caso di esito negativo delle ricerche, sull'atto verrà apposta la dicitura, in tutto o in parte, "ESITO NEGATIVO RICERCHE".**

Nell'ipotesi in cui nel corpo dell'atto, pur non qualificato quale "seguito" dall'organo trasmittente, si faccia espresso riferimento ad un precedente fascicolo iscritto da quest'Ufficio o a una precedente comunicazione/segnalazione, la relativa segreteria procederà immediatamente alle necessarie verifiche. In caso di esito positivo delle ricerche, la comunicazione verrà portata all'attenzione del magistrato assegnatario, il quale valuterà se debba considerarsi un seguito al fascicolo già aperto oppure debba essere oggetto di autonoma valutazione da parte del Procuratore. In caso di esito negativo, si contatterà l'Ufficio trasmittente chiedendo delucidazioni in merito (nel caso si tratti di organo di polizia giudiziaria, le segreterie potranno chiedere la collaborazione del personale delle sezioni di polizia giudiziaria in sede).

In ambito civile, tutte le comunicazioni riguardanti un minore per cui sia già pendente procedimento confluiranno in esso, fatti salvi i casi di provvedimento d'urgenza ex art. 403 c.c. per i quali provvederà il pubblico ministero di turno, previo raccordo con il magistrato titolare del fascicolo pendente e fatta salva eventuale diversa valutazione nel caso concreto.

Naturalmente qualora l'atto sia stato espressamente qualificato quale "seguito" da chi l'ha trasmesso, ovvero come esito di attività di iniziativa o di specifica delega impartita nell'ambito di un procedimento preesistente, verrà direttamente annotato come tale, fatta salva diversa successiva valutazione del magistrato assegnatario.

Nell'ipotesi poi abbastanza frequente di pervenimento per competenza di copia atti di fascicolo da parte di Procura ordinaria, relativamente alla posizione di soggetto minorenni emergente in informativa a doppio indirizzo (Procura ordinaria e Procura minorile), effettuate le dovute ricerche, salvo casi di omessa trasmissione a quest'Ufficio e previa verifica di corrispondenza con il fascicolo

già qui pervenuto, la segreteria lo caricherà e trasmetterà quale seguito direttamente al magistrato assegnatario del precedente, che provvederà in merito.

Nel caso di trasmissione atti per competenza da parte di altra Procura minorile, o da parte di Procura ordinaria per accertamento autonomo di reato commesso da minorenni nell'ambito delle proprie indagini, si applicheranno gli ordinari criteri di ricerca di cui sopra.

Mutatis mutandis gli stessi criteri di ricerca di eventuale precedente saranno adottati dalla segreteria amministrativa in relazione alla posta in arrivo di competenza.

Tutti gli esiti delle ricerche effettuate dovranno essere riportati su autonomo foglio da allegare al fascicolo oppure annotati compiutamente sul frontespizio della comunicazione, con apposizione di timbro, firma e data da parte di chi ha proceduto alle verifiche (direttore, funzionario giudiziario, cancelliere esperto o assistente giudiziario).

§§§§§§§§§§

La presente nota operativa entra in vigore immediatamente e deve ritenersi meramente esplicativa e non certo esaustiva dei doveri e delle responsabilità dei soggetti a qualunque titolo coinvolti *in subiecta materia*; ne deriva l'ovvia considerazione che ogni eventuale altra problematica o criticità, non espressamente prevista e quindi non disciplinata, debba essere risolta rifacendosi a elementari principi di buon senso.

Si comunichi ai magistrati, al personale dipendente e a quello delle sezioni di polizia giudiziaria, con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ufficio.

Manda alla segreteria amministrativa per gli adempimenti di competenza.

Caltanissetta, 4.09.2024 ore 20:00

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Rocco COSENTINO

